

- Sonia Nigro, tirocinio pratico c/o C.C.I.E. per laurea in Scienze dell'educazione, Aosta, a. acc. 1999-2000, con risposte a questionario sul rapporto Ufficio del Difensore civico-Extracomunitari.
- Andrea Mone, Tesi di laurea in Diritto degli Enti locali sul tema *Il Difensore civico nel sistema delle autonomie locali*, Università degli Studi Roma tre, Facoltà di Giurisprudenza, a. acc. 1999-2000.
- Antonella Salustri, Tesi di laurea in Diritto amministrativo sul tema *Il Difensore civico*, Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Giurisprudenza, a. acc. 1999-2000.
- Sabrina Tamburini, Tesi di laurea in Diritto costituzionale sul tema *Il Difensore civico negli ordinamenti regionali e comunali*, Università Cattolica di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, a. acc. 2000-2001.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI (R.A.V.A., U.S.L., A.R.E.R.,
COMUNE DI AOSTA, COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN, MINISTERI)**

R.A.V.A.

- Nello spirito della legge istitutiva del Difensore civico, si è proposto al Presidente della Giunta di inserire negli atti amministrativi anche l'indicazione della possibilità di rivolgersi al Difensore civico per soluzioni stragiudiziali. In merito, i Presidenti della Giunta e del Consiglio rispondono che, in base alla vigente normativa, onde evitare possibili confusioni con il piano giurisdizionale la proposta non può essere accolta, mentre è auspicabile ogni forma di pubblicità per l'istituto del Difensore civico. Nel prenderne atto, il Difensore civico fa' notare che l'art. 2, c. 4, del T.u. delle proposte di legge n. 619 e abb. (*Norme in materia di Difensore civico*), attualmente in discussione presso gli Organi nazionali competenti, prevede esplicitamente quanto proposto dal Difensore civico valdostano.
- Si prende atto con favore che è stata finalmente redatta, da parte della Commissione tecnica di cui all'art. 7 del R. r. n. 6/96 e succ. mod., la tipologia delle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese e italiana, con pubblicazione sul B.U.R. del 15.6.1999 delle *Linee-guida* per il candidato e per l'esaminatore relativamente alla 1ª fascia funzionale e sul B.U.R. del 12.10.1999 relativamente alla 4ª.
- Tenuto conto anche di direttive e prassi europee in ordine alla qualità amministrativa, siamo intervenuti presso il Presidente della Giunta regionale per sollecitare l'emanazione del Codice di comportamento dei dipendenti R.A.V.A. previsto dall'art. 53, c.7, della L.r. n. 45/95 e succ. mod.: in merito sono stati presi contatti operativi da parte della Presidenza della Giunta, con riferimento anche al *Code de bonne conduite administrative* elaborato dal *médiateur européen* e assicurazione di esiti a termine, di cui restiamo in attesa.
- Nella convinzione che soprattutto l'intervento sui vertici faccia vincere la sfida dell'efficienza, rimandiamo alle Relazioni precedenti per quanto attiene normativa e prassi sulla dirigenza e relative proposte di miglioramento, a tutt'oggi disattese. Parallelamente, si chiede di rivedere l'intero sistema di valutazione e verifica del salario di produzione del pubblico impiego R.A.V.A., non essendo al presente garantiti né la qualità del servizio né i diritti del lavoratore e presentando la relativa applicazione gravi discrepanze per quanto attiene l'imparzialità e la stessa correttezza contabile.
- In riferimento all'art. 1, c. 4, della L.r. n. 12/93, che prevede la dispensa dell'accertamento preliminare della piena conoscenza della lingua francese, tra l'altro, per coloro che sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua francese nelle Scuole secondarie, si chiede di valutare l'opportunità di aggiungere, compatibilmente con l'evolversi della normativa europea e nazionale, fra le categorie dispensate coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea presso Università francofone.
- Si raccomanda di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 5, c. 2, del R. r. n. 6/96 (*Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e dagli enti locali della Valle d'Aosta*) per consentire la partecipazione ai concorsi anche a chi sia in possesso di diploma di laurea o diploma universitario conseguiti presso Università di Paesi dell'Unione europea. Il che viene assicurato come prassi da un Presidente di Comunità montana.

- Con riferimento ad istanze, tenuto conto del fatto che, a norma dell'art. 97 della Cost., le assunzioni dei pubblici dipendenti devono avvenire di regola mediante pubblico concorso, essendo limitata la selezione da lista di collocamento alle qualifiche e ai profili professionali ex art. 16 della L.n. 56/87, si raccomanda agli Enti locali vicini di evitare la concomitanza dei calendari concorsuali per la conseguente inevitabile esclusione di candidati, a scapito anche della comunità.
- In attuazione della più recente normativa di avviamento al lavoro per soggetti disabili e nell'ambito di una fattiva collaborazione informativa con l'Agenzia del Lavoro, si propone di programmare adeguato accompagnamento per pazienti psichiatrici giovani nel momento di ricerca o avvicinamento al lavoro.
- A seguito di istanze relative alla difficoltà di avere indicazioni precise e/o opportuno indirizzo da parte dell'Agenzia del Lavoro in ordine al reperimento di *Formulaire officiels d'acte de candidature à lecture optique*, necessari per adire a Concorsi banditi dalla Comunità europea, si evidenzia l'opportunità di provvedere, come altre Province autonome con specificità linguistiche, a garantire in loco la necessaria modulistica, a tutela soprattutto dei lavoratori e dei meno abbienti.
- A seguito di istanza e in relazione ad una licitazione per realizzo di corso linguistico, si è chiesto al Direttore dello Sviluppo Organizzativo del Dipartimento Personale e Organizzazione della Presidenza della Giunta che, per il futuro, si tenga conto non solo del criterio di economicità, ma anche del fatto che classi numerose non consentono una buona interazione tra docenti ed alunni.
- Con riferimento anche alla traduzione della Relazione annuale del Difensore civico, si chiede ai Presidenti del Consiglio e della Giunta di voler considerare l'opportunità di dotare l'*Office de la langue française* e/o analoghe strutture di traduttori che siano anche specializzati nell'interpretazione e terminologia giuridico-amministrativa: il tutto nell'ottica di un effettivo bilinguismo, del risparmio di costi o, quanto meno, di un più oculato investimento a garanzia di professionalità.
- Al fine di evitare code e risposte affrettate, si indirizza al Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione la richiesta, avanzata da dipendenti, di una maggiore apertura e presenza del funzionario dell'Ufficio imposte in qualità di consulente per la dichiarazione dei redditi. A seguito di dettagliata risposta del Coordinatore, si fa ulteriormente rilevare che, senza una maggior presenza, le finalità del servizio rischiano di essere vanificate.
- Al fine di collaborare a superare incongruenze ancora riscontrate nell'applicazione delle L.r. n. 19/94 e n. 39/95 e succ. mod., siamo tornati, con il Direttore delle Politiche sociali dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali, sulla Relazione dell'Assistente sociale competente per territorio, sulla necessità di effettuare articolata verifica delle situazioni, nonché sui tempi di richiesta di documentazione aggiuntiva e/o risposta di diniego a firma del Capo servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali, a garanzia di effettiva gravità e urgenza e di una corretta discrezionalità.
- Alla luce di sentenze del Tribunale civile di Torino confermant l'illegittimità della richiesta da parte degli Enti pubblici di contributi economici ai parenti di assistiti maggiorenni presso strutture pubbliche, si è chiesto all'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali di valutare l'opportunità di modificare l'attuale pratica amministrativa per cui, all'atto del ricovero, si richiede l'impegno dei parenti al pagamento della retta.

- Si constata con favore che la nuova normativa regionale E.R.P.- L.r. n. 35/98 - e sua applicazione, come da richieste del Difensore civico risulta più garante dell'imparzialità anche per i Cittadini di origine extracomunitaria. Si è chiesto peraltro al Presidente Giunta regionale, all'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, al Sindaco del Comune di Aosta e al Presidente dell'A.R.E.R. che la legge regionale sia applicata non solo ai casi di emergenza abitativa, ma anche ai casi di disagio effettivo, comprovato da dettagliata relazione dell'Assistente sociale, a garanzia di imparzialità. In riferimento, poi, ad istanze presentate da Cittadini destinatari di alloggi E.R.P. privi di riscaldamento, si è chiesto al Presidente della Giunta e al Sindaco di Aosta di considerare la possibilità di concedere a tali soggetti contributi economici speciali, con esito di proficua incentivazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, di quanto previsto dall'art. 5 della L.r. n. 19/94.
- Preso atto delle discrepanze esistenti nei bandi di concorsi per assistente domiciliare e dei servizi tutelari banditi da Regione, Comuni e Comunità montane, essendo dalla R.A.V.A. richiesta anche la qualifica conseguita a seguito di corso formativo specifico, preso atto altresì del fatto che appare giusta la richiesta dell'attestato di qualifica in un'ottica di elevazione delle qualità del servizio, per non penalizzare chi già lavora a tempo determinato ed è iscritto alle liste di collocamento con la qualifica di Assistente sociale, si è chiesto al Presidente della Giunta e all'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali di valutare l'opportunità di organizzare dei corsi serali. In relazione, poi, all'inserimento fra i requisiti per la partecipazione al concorso dell'attestato di qualifica conseguito a seguito di corso formativo specifico, si propone di considerare la possibilità di equiparazione dell'attestato di frequenza a corsi di aggiornamento per Assistenti domiciliari e tutelari realizzati dall'Agenzia del Lavoro.
- Nell'evidenziare la positiva soluzione dell'erogazione dell'assegno di studio universitario a tutti gli aventi titolo per l'anno acc. 1997-98, si ribadisce l'opportunità di oculata comunicazione scritta per non incentivare infondate aspettative. A tutela dell'equità in un settore primario quale il diritto allo studio, si è chiesto altresì all'Assessore dell'Istruzione e Cultura che lo studente che non abbia superato tutti gli esami richiesti per il primo anno possa presentare domanda per il secondo anno se, nel frattempo, si è posto in regola.
- A seguito di istanze, si chiede un miglioramento amministrativo specifico per ovviare ai ritardi con cui il Servizio stato giuridico, reclutamento, dotazioni organiche della Sovrintendenza agli Studi emette i decreti, causando difficoltà al personale nel far valere i propri interessi legittimi.
- Su richiesta di genitori interessati e in riferimento ai questionari inviati alle scuole quale misurazione dell'indice di qualità degli alunni disabili, si propone di considerare soluzioni intermedie che meglio possano rispecchiare il reale disagio.
- Attesa la scarsità del numero di fisioterapisti con conseguenti disagi e/o mancanza di servizio, in rapporto anche al diritto allo studio per soggetti diversamente abili, si è chiesto ai vari ambiti amministrativi interessati di intraprendere ogni iniziativa atta a garantire la presenza di personale idoneo e sufficiente.
- Sia pure tenuto conto del lavoro aggiuntivo, a garanzia del diritto al lavoro e di effettiva imparzialità per categorie deboli, si chiede di valutare l'opportunità che le graduatorie bidelli, da utilizzare ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 29/99, anziché valere per due anni scolastici, vengano rinnovate ad ogni anno.
- Come per i settori *ticket-esenzioni*, diritto allo studio, concorsi (di cui alle precedenti Relazioni), si raccomanda per l'ambito altrettanto primario dei mutui per la prima casa una particolare attenzione, da parte dei funzionari addetti, in

ordine alle risposte da fornire o da non fornire agli Utenti, a garanzia di imparzialità e legittime aspettative e a tutela della stessa Pubblica Amministrazione.

- A seguito di lamentele per il ritardo accumulato da treni sulla tratta Aosta-Chivasso, si è chiesto alla Direzione Trasporti dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti di volersi adoperare per migliorare il servizio mediante l'istituzione di treni diretti per Milano o, quantomeno, la previsione di orari che permettano di usufruire delle relative coincidenze: recependo in parte la proposta del Difensore civico, il Direttore, assicura che il servizio sarà migliorato, per ora, per quanto concerne i tempi di coincidenza.
- A seguito di istanze presentate all'Ufficio e al fine di rendere più chiara la norma inerente gli interventi a favore delle Società cooperative e dei loro Consorzi, si è chiesto all'Assessore all'Industria, Artigianato ed Energia di voler prendere in considerazione la possibilità di effettuare un'interpretazione autentica dell'art. 43, c. 1, lett. a) della L.r. n. 27/98: si constata con favore la disponibilità a tener conto della proposta del Difensore civico.

U.S.L.

- A seguito del Seminario di aggiornamento di Villeneuve (26.9.1998) sul tema *Tutela della riservatezza in ambito sanitario*, di cui alla precedente Relazione, e in linea con istanze di dipendenti, apprendiamo con favore che sono state impartite precise informazioni scritte concernenti l'applicazione della L.n. 675/96 in materia di rilascio di certificazioni sanitarie.
- Comunicata al Responsabile U.R.P. la disfunzione esistente nell'ambito del servizio telefonico per gli esami di *pap-test*, si apprende con favore dal Commissario str. che sono stati apportati miglioramenti di orario e adeguamenti tecnici, quali una linea esclusiva per il servizio e l'utilizzo di risponditore automatico, come da nostra richiesta di miglioramento.
- Anche in risposta a richiesta di miglioramento amministrativo a garanzia di imparzialità e trasparenza, di cui alle precedenti Relazioni, si constata con favore che i ricoveri presso la Casa di cura "S. Michele" di Albenga vengono strettamente limitati alle effettive possibilità di riabilitazione per patologie osseo-articolari.
- Attesa la scarsità di fisioterapisti e conseguenti disagi (in rapporto anche al diritto allo studio per soggetti diversamente abili), si è chiesto di intraprendere, in accordo con gli altri ambiti interessati, ogni possibile iniziativa volta ad assicurare personale sufficiente ed adeguatamente preparato.
- A seguito di istanze e vista la carenza di personale qualificato, in base alla recente normativa e giurisprudenza europea ed in analogia con quanto previsto dall'Amministrazione regionale (R. r. n. 6/96), si è proposto di considerare la possibilità di far partecipare ai concorsi anche giovani che abbiano conseguito la laurea in paesi della Comunità europea: il problema risulta in parte superato.
- Come da precedenti Relazioni e da prospettive progettuali regionali, si sollecita adeguato realizzo di necessarie strutture intermedie assistenziali e riabilitative (R.S.A., comunità alloggio, gruppi appartamento) rispondenti a pluralità di condizioni psico-patologiche e/o di cronicità.

A.R.E.R.

- Si è chiesto al Presidente Giunta regionale, all'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, al Sindaco del Comune di Aosta, al Presidente dell'A.R.E.R. che la L.r. n. 39/95 e succ. mod. sia applicata non solo ai casi di emergenza abitativa, ma anche ai casi di disagio effettivo, comprovato da dettagliata relazione dell'Assistente sociale, a garanzia di imparzialità.

COMUNE DI AOSTA

- Nello spirito della legge istitutiva del Difensore civico, si propone di inserire negli atti amministrativi anche l'indicazione della possibilità di rivolgersi al Difensore civico per soluzioni stragiudiziali, ex art. 2, c. 4, del T.u. delle Proposte di legge n. 619 e abb. (*Norme in materia di difensore civico*).
- Su segnalazione dell'A.N.M.I.C. di una nota del Ministero dei Lavori Pubblici concernente la sosta di autoveicoli per disabili nelle aree soggette a tariffazione, si è provveduto a chiederne riscontro al Comandante della Polizia municipale, con annuncio di incontro programmato con i Responsabili dell'Azienda gestore dei parcheggi per la soluzione del problema.
- A seguito di diverse lamentele di Cittadini in ordine ai pagamenti del canone dell'acqua, si è chiesto di conoscere se i competenti Uffici comunali potranno prevedere l'installazione di un contatore per alloggio al posto di uno per immobile.
- Si è chiesto al Presidente Giunta regionale, all'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, al Sindaco del Comune di Aosta, al Presidente dell'A.R.E.R. che la L.r. n. 39/95 e succ. mod. sia applicata non solo ai casi di emergenza abitativa, ma anche ai casi di disagio effettivo, comprovato da dichiarazione dell'Assistente sociale, a garanzia di imparzialità. In riferimento, poi, ad istanze di destinatari di alloggi E.R.P. privi di riscaldamento, si è chiesto al Presidente della Giunta ed al Sindaco di Aosta di considerare la possibilità di concedere a tali soggetti contributi economici speciali, con attivazione speciale da parte del Presidente della Giunta regionale dell'art. 5 della L.r. n. 19/94.
- A seguito di istanze di Cittadini e come da precedenti Relazioni, si è provveduto a contattare il Comandante dei Vigili urbani e il Dirigente dei Lavori pubblici per un incontro, con finalità preventive, sulla problematica dei passaggi pedonali, con esito positivo.
- In ordine a lamentele di Cittadini per presunti schiamazzi che si verificherebbero in locali pubblici aperti sino alle ore quattro del mattino, si chiede al Sindaco di voler considerare l'opportunità di rivedere l'orario di chiusura dei locali pubblici, specie se ubicati in condomini.

COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN

- Nello spirito della legge istitutiva del Difensore civico, si propone di inserire negli atti amministrativi anche l'indicazione della possibilità di rivolgersi al Difensore civico per soluzioni stragiudiziali, *ex art. 2, c. 4, del T.u. delle Proposte di legge n. 619 e abb. (Norme in materia di difensore civico).*

MINISTERI

- Riconoscendo il Direttore della sede regionale dell'I.N.A.I.L. la "concreta difficoltà da parte degli assicurati nel disporre di dati comprensibili e verificabili", si è chiesto di porre in essere ogni misura atta ad assicurare una migliore comprensibilità degli stessi.
- Come da petizione di Cittadini, inoltrata dal Difensore civico della Provincia Autonoma di Bolzano e sostenuta dal Coordinamento dei Difensori civici regionali, si è proposto al Ministero della Sanità la modifica delle L.n. 21/92 e n. 238/97, aventi ad oggetto l'equo indennizzo per i danni alla salute provocati da vaccinazioni o trasfusioni.

R.A.VA.	274
Comuni della Valle	97
U.S.L.	146
A.R.E.R.	44
Comune di Aosta	171
Comune di Gressoney	1
Ministeri	96

I CASI

*Un baromètre des modalités d'application de la
législation en vigueur*

(G. Delbauffe)

*Le contrôle de l'administration équitable a été confié
à l'ombudsman(...). Le prolongement de cette mission
explique d'ailleurs pourquoi, lorsque l'ombudsman
doit constater que l'exécution d'une loi mène trop
fréquemment à des situations d'iniquité heurtante,
il a le pouvoir de recommander au législateur de
modifier la loi en question ou de l'interpréter*

(P. Y. Monette)

*Le médiateur de la Région (...) s'inscrit
dans un souci des pouvoirs publics de
favoriser la transparence administrative*

(F. Bovesse)

I casi sono stati raggruppati per settori di competenza, facendo peraltro rientrare in "R.A.V.A. generale" qualche istanza a tutela della privacy. La distinzione tra Cittadini aostani, valdostani, italiani, europei, extracomunitari risponde ad una pura logica statistica.

R.A.V.A.

Eccezion fatta per i Comuni di Aosta e Gressoney-Saint-Jean, gli interventi presso Comuni e Comunità montane si sono limitati alle competenze di cui alla L.r. n. 5/92 e succ. mod., salvo il sollecito di risposte inevase a tutela delle stesse Pubbliche Amministrazioni.

a) Generale

In riferimento a svariate problematiche, trentatre Cittadine e trentasei Cittadini valdostani, trentaquattro Cittadine, due Ditte e trentasei Cittadini aostani, cinque Cittadine e quattro Cittadini italiani, tre Cittadini e quattro Cittadini extracomunitari chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico, in rapporto alle altre forme di tutela; tre Coppie, sei Cittadini e un Sindacato valdostani, dodici Cittadini aostani e tre italiani, sei Cittadine aostane, quattro valdostane e tre italiane e una Coppia extracomunitaria competenze e modalità di intervento del Difensore civico regionale in rapporto ai Comuni. L'Associazione nazionale dei Revisori contabili (A.N.R.E.C.) chiede che, analogamente a quanto effettuato nella Regione Campania, si istituisca una Commissione regionale di indagine: non si aderisce alla proposta. Due Cittadine e tre Cittadini aostani e un'Associazione di categoria chiedono se esistono in Valle Associazioni di tutela dei diritti: vengono indirizzati. Ad un Rappresentante di categoria vengono indicate vie di tutela relativamente ad Ente privatistico gestore di servizi R.A.V.A.

Diciannove Cittadini e un Ordine professionale valdostani, diciotto aostani e tre italiani, ventidue Cittadine aostane, quattordici valdostane e otto italiane chiedono di essere informati su normativa e pratica del diritto di accesso e sull'obbligo di motivazione di cui alla L.n. 241/90-L.r. n. 18/99; ventotto Cittadine valdostane e diciassette aostane, sedici Cittadini valdostani, venti aostani e tre italiani sulla R.R.R. e sulla pratica della R. a mano. Otto Cittadini aostani, sei valdostani e tre italiani, una Cittadina aostana, quattro valdostane e due italiane sulla pratica della semplificazione burocratica; otto Cittadine (di cui tre valdostane) e dieci Cittadini (di cui quattro valdostani) sull'autocertificazione; ventidue Cittadini (di cui dieci aostani) e sedici Cittadine (di cui undici aostane) su tempi e modalità di evasione delle richieste scritte.

Ad una Coppia e a due Cittadini valdostani si forniscono indicazioni riguardanti la normativa in materia di appalti e pubblici concorsi. In riferimento ad una vicenda riguardante la possibilità di partecipare ai concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, un Cittadino valdostano, di origine extracomunitaria, chiede di conoscere la procedura per ottenere la cittadinanza italiana; una Coppia valdostana le modalità di svolgimento e comunicazione della prova di francese in relazione a concorsi indetti dalla R.A.V.A. Sulla scorta di richieste del C.C.I.E.E. relative al problema lavorativo degli Extracomunitari in rapporto ai concorsi pubblici, si danno indicazioni e si propone il problema al P.I.T.-Servizi europeo. Una Cittadina valdostana chiede di approfondire il problema dell'equipollenza titoli in rapporto ad insegnamento e concorsi R.A.V.A.: viene informata anche sul Difensore civico competente per territorio e sul P.I.T.-Servizi europeo. Due Cittadine e due Cittadini aostani e una valdostana lamentano indicazioni imprecise da parte della R.A.V.A. in ordine a Concorsi europei: data l'urgenza, si contatta il *conseiller du médiateur de la République de France*, con soluzione immediata del problema. Vengono lamentati, tramite lettera, illeciti di un Segretario comunale; un Cittadino aostano contesta per iscritto l'avvenuto licenziamento per giusta causa: non si interviene in assenza di specifiche istanze. Una Coppia e una Ditta aostane pongono il problema della regolarità di una deliberazione di Giunta con cui si è provveduto, ai fini della partecipazione agli appalti, ad uno sdoppiamento non previsto in campo nazionale; una Ditta e due Cittadini aostani lamentano irregolarità per una licitazione: vengono indirizzati. Una Coppia e una Ditta valdostane chiedono di conoscere la procedura per presentare, tramite l'Amministrazione regionale, richiesta di concessione contributi stanziati dalla Comunità europea.

Una Coppia aostana, una Cittadina e un Cittadino valdostani chiedono di approfondire la disciplina in materia di responsabilità dei funzionari pubblici a seguito di condanne definitive; tre Dipendenti valdostani, di cui due Cittadine, diritti-doveri e legittime aspettative in ordine a contestazione di addebito; una Cittadina e tre Cittadini valdostani, a nome

di una decina, diritti e legittime aspettative in ordine a richiesta di mobilità e presunta parzialità per contestazione di addebito. Nell'ambito di una richiesta di mobilità interessante una quindicina di persone, di cui alla precedente Relazione, un Cittadino aostano sottopone problematiche residuali. A seguito di richiesta pervenuta ad un Dirigente di comunicare il proprio orario di lavoro, si esamina la problematica in riferimento alla riforma introdotta dalla L.r. n. 45/95 e succ. mod.. Un Dirigente regionale lamenta la mancanza di organizzazione fra settori R.A.V.A., con conseguenti disagi per i Cittadini; un Dipendente aostano la mancata liquidazione per prestazione d'opera fuori servizio; un' Impiegata aostana l'assegnazione di mansioni inferiori al livello di assunzione: vengono indirizzati. In riferimento ad un vicenda riguardante un'Amministrazione comunale, un Cittadino europeo chiede di conoscere la normativa in materia di donazioni. Una Cittadina e due Cittadini italiani e un Movimento politico chiedono di approfondire le modalità di autenticazione firme per liste elettorali; in riferimento a situazione lavorativa, sei Cittadini valdostani la normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri: vengono indirizzati. Un Cittadino valdostano chiede delucidazioni sulla discrezionalità amministrativa per incarichi R.A.V.A.. In riferimento alla normativa regionale per l'assegnazione del salario di produzione, due Cittadine e tre Cittadini aostani e due Cittadine valdostane lamentano il mancato rispetto dell'imparzialità amministrativa e la tipologia di composizione della Commissione ricorsi: si interviene presso i Presidenti di Consiglio e Giunta, con esito di conferma delle irregolarità per due casi.

Quattro Cittadine e due Cittadini aostani, ventiquattro famiglie e una Coppia valdostane chiedono di conoscere le competenze A.R.P.A. in materia di inquinamento acustico e/o elettromagnetico; in relazione ad una complessa vicenda riguardante la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento elettromagnetico, una Coppia e una Cittadina valdostane la procedura da seguire per richiedere un sopralluogo al terreno di proprietà. Un Cittadino valdostano lamenta il mancato inserimento di documentazione nel fascicolo personale: si interviene presso il Direttore A.R.P.A., con esito di verifica della già avvenuta regolarizzazione. Un Rappresentante sindacale aostano lamenta la parziale inervazione di accesso: si interviene presso il Direttore A.R.P.A., che provvede a fornire le spiegazioni del caso e ad approfondire la problematica.

b) Presidenza del Consiglio

Sempre con esito di collaborazione e per rispondere ad istanze senza gravare sugli Uffici, si provvede a richiedere copia dei resoconti consiliari sull'oggetto n. 16 dell'adunanza 10-11.3.1999 relativo alla semplificazione amministrativa; sull'oggetto n. 10 dell'adunanza 26-27.5.1999 circa l'indizione dei concorsi ordinari nelle scuole valdostane; sull'oggetto n. 7 dell'adunanza 26-27.5.1999 in riferimento a problematiche concernenti la validità dei titoli conseguiti nei Paesi dell'Unione europea; sull'adunanza 12-13.5.1999 per la possibile predisposizione di un testo coordinato in materia di interventi socio-assistenziali; sull'oggetto n. 677 dell'adunanza del 9.6.1999 per l'attuazione di un piano di azioni preliminari all'adozione delle nuove tipologie di accertamento della conoscenza della lingua francese; sull'oggetto n. 695 dell'adunanza 23.6.1999 per i criteri di conferimento di incarichi professionali R.A.V.A. Si chiede, altresì, copia della risposta alle interrogazioni con risposta scritta concernenti le graduatorie bidelli (28.7.1999) e i criteri per il distacco insegnanti (15.7.1999).

Una Responsabile di settore R.A.V.A. lamenta indebita ingerenza del Presidente nella procedura di assegnazione del salario di risultato: vengono richiamati diritti e doveri.

Il Difensore civico della Provincia autonoma di Bolzano chiede di conoscere se la normativa valdostana istitutiva del Difensore civico preveda qualche polizza assicurativa di responsabilità civile a favore dello stesso: si fornisce la collaborazione richiesta.

c) Presidenza della Giunta

Una Coppia aostana lamenta danni per illegittima concessione edilizia e invoca l'annullamento prefettizio, senza ricevere risposta; dopo solleciti, l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche comunica che, non ostante la presenza di due pareri richiesti dall'Ufficio legale, non è ancora stata data risposta ai Cittadini: l'esito della vicenda presenta incongruenze tra illegittimità constatate dalla stessa R.A.V.A. e avallo della situazione da parte della Giunta. Una Cittadina aostana e due italiane chiedono di conoscere le competenze di Presidente della Giunta e Sindaci in rapporto al Ministero dell'Interno, nonché la procedura per l'autorizzazione alla raccolta firme *referendum*. Un Cittadino valdostano segnala pericoli derivanti da opere pubbliche: si chiedono informazioni al Presidente della Giunta e all'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche (che risponde inviando anche documentazione fotografica degli interventi). Quattro Cittadine e due Cittadini aostani, una Cittadina e un Cittadino valdostani lamentano il ritardo dei treni nella tratta Aosta-Chivasso, incidente sulle coincidenze: si interviene presso il Presidente della Giunta e il Direttore della Direzione Trasporti, che ne assicura evidenza in seno al Comitato paritetico di gestione F.S.. Una Cittadina valdostana, a nome di altre due e altri tre, chiede di conoscere le possibili vie di tutela danni per lavori autorizzati da un'Amministrazione e presunti in violazione delle norme di sicurezza. Ad una Cittadina, tre Cittadini, una Coppia (di origine extracomunitaria) e un Ente di assistenza aostani vengono date informazioni sulle modalità di attivazione particolare del contributo straordinario di cui all'art. 5 della L.r. n. 19/94 per acquisto stufe o installazione impianti di riscaldamento in edifici di E.R.P. privi di riscaldamento, come da indicazione del Presidente della Giunta a seguito di proposta di miglioramento amministrativo del Difensore civico. Sei Cittadine e quattro Cittadini aostani, cinque Cittadine e sei Cittadini valdostani chiedono chiarimenti circa la procedura di ricorso avverso sanzioni amministrative; in riferimento ad un provvedimento emanato dalla Questura, un Cittadino valdostano circa la procedura di ricorso gerarchico al Presidente della Giunta. Una Cittadina e un Cittadino valdostani lamentano l'inevasione di una lettera-ricorso (si interviene presso il Capo Servizio Sanzioni amministrative, con esito da definire); un Cittadino aostano le modalità di erogazione di una sanzione amministrativa (si chiede al Comandante della Polizia stradale di Aosta di effettuare gli accertamenti di competenza, con esito di conferma dell'*iter*, dopo sollecito). Una Cittadina italiana e un Cittadino aostano esprimono perplessità sull'interpretazione dell'art. 21 della L.r. n. 37/86 e relativi contributi: al fine di sollecitare una risposta alla richiesta scritta del Cittadino, si interviene presso il Presidente, che sollecita la Direzione Forestazione per una definizione della pratica, rimasta a lungo sospesa; dopo solleciti, il Difensore civico ottiene una documentata risposta, che peraltro non soddisfa i Cittadini. Due Cittadine valdostane lamentano complicità contrattuali per affitto di locali alla R.A.V.A.: vengono indirizzate, con esito positivo. Una Cittadina aostana e una valdostana lamentano la mancata istituzione di reparti detentivi presso luoghi di cura, ex art. 7 della L.n. 296/93: si interviene presso il Presidente della Giunta e il Commissario str. U.S.L., con esito di programmazione. Una Coppia valdostana lamenta l'inevasione di una lettera di richiesta di risarcimento danni inviata all'A.N.A.S., e al Servizio espropriazioni ed usi civici della Presidenza della Giunta: si chiedono informazioni, con esito da definire.

Una Società, un Ordine professionale e un Cittadino valdostani lamentano il rifiuto ingiustificato di accesso da parte di due Uffici della Presidenza della Giunta: senza intervenire, si illustra la normativa alla luce anche della

giurisprudenza, con particolare riferimento al rapporto accesso-privacy. In relazione alla richiesta di deliberazioni di Giunta, si segnala la tempestiva collaborazione del Capo Servizio dei Servizi di Segreteria.

Con riferimento alle ultime nomine di Coordinatori, due Sindacati e diciannove Cittadine/i valdostani/aostani espongono perplessità: sollecitata nuovamente la trasmissione del preannunciato parere dell'Avvocatura di Stato, di cui alle precedenti Relazioni, nulla è pervenuto anche dopo convocazione del nuovo Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale. Nell'ambito di una complessa vicenda previdenziale, una Cittadina aostana e un Cittadino valdostano lamentano il mancato versamento contributivo: il Presidente della Giunta, dopo sollecito, fa' presente che non si è dato corso alla costituzione della rendita per carenza documentale; l'esito conclusivo è sollecitato, comprensivo di convocazione del Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione e del Direttore Amministrazione del Personale, non scioglie le perplessità. Alcuni Dipendenti lamentano disagi per il poco tempo assegnato al funzionario dell'Ufficio imposte per la dichiarazione dei redditi: si formula al Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione la proposta di una maggiore apertura, rilevando, dopo dettagliata risposta, che le finalità del servizio rischiano di essere vanificate. A tre Cittadine e a tre Cittadini aostani si danno informazioni sui requisiti preventivi ed essenziali per l'assunzione di categorie protette e sull'Agenzia del Lavoro, verificandone la correttezza; un Cittadino aostano chiede informazioni su problematiche inerenti l'inserimento lavorativo di soggetti psicotici, lamentando non adeguato accoglimento da parte dell'Agenzia del Lavoro: viene indirizzato.

Nell'ambito di una controversia concorsuale, una Cittadina valdostana e una aostana chiedono di conoscere tempi e modalità di applicazione delle nuove disposizioni sull'esame preliminare di lingua francese; una Coppia valdostana e una aostana la normativa in materia di pubblici concorsi; due Cittadini valdostani chiedono chiarimenti per un bando di concorso, con particolare riferimento alle mansioni spettanti. Una Cittadina e due Cittadini aostani lamentano irregolarità in un concorso di V^a qualifica funz. e chiedono di conoscere i criteri di valutazione: si procede ad acquisire i verbali, che risultano precisi. In riferimento ad irregolarità contestate da oltre due anni, per un concorso di VII^a qualifica funz., il Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale comunica di essere ancora in attesa del parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato. Un Cittadino italiano e uno aostano lamentano irregolarità nell'affido in economia di un corso di formazione: si provvede a richiedere al Direttore dello Sviluppo organizzativo del Dipartimento Personale e Organizzazione copia della relativa documentazione; con esito di formale correttezza, cui il Difensore civico fa' seguire raccomandazioni per il futuro. Quattro Cittadine e due Cittadini valdostani e cinque Cittadine aostane chiedono di conoscere modalità di stesura della graduatoria bidelli, con riferimento anche al *part-time* e alle categorie protette: la documentazione inviata rivela irregolarità, per cui si chiede, per autotutela, di riverificare l'intera graduatoria, con esito da definire. Si chiede conto della motivazione della decisione - assunta dopo lo svolgimento della prova, per titoli ed esami, per il conferimento di incarichi e supplenze per V^a qualifica funz. nell'organico della Giunta - di non tener conto delle risposte fornite ad una domanda del questionario: risultando dai verbali che si è provveduto ad annullare la stessa per errata correzione, si chiede alla Commissione, per autotutela, di riscrivere la graduatoria, con esito da definire. Una Coppia aostana contesta la regolarità di un concorso di VII^a qualifica funz.: si interviene, con esito da definire. Su istanza di una Coppia valdostana, si chiede copia dei verbali concernenti una selezione per posti di IV^a qualifica funz. nell'ambito dell'organico della Giunta, con esito da definire.

Cinque Coppie, sette Cittadine e cinque Cittadini valdostani, tre Coppie, cinque Cittadine e quattro Cittadini aostani chiedono di approfondire la normativa sugli espropri, con riferimento a minori, attività agricola, tempi e modalità della procedura, ricorso avverso il decreto, pagamento dell'indennizzo, possibili vie di tutela; una Cittadina e un Cittadino